

Trimestre internazionale ottobre-dicembre 2010

RITA CORSETTI

1 ottobre:

I talebani pachistani attaccano i camion di rifornimenti della Nato diretti in Afghanistan, bloccati in Pakistan per il divieto di transito imposto dal governo pachistano dopo l'uccisione di tre soldati pachistani nel corso di un'azione aerea della Nato lungo il confine afgano-pachistano. Il 4 ottobre la Nato presenta le scuse ufficiali.

L'Alta commissione Onu per i diritti umani pubblica il rapporto sulle gravi violazioni commesse tra il 1993 e il 2003 nella Repubblica democratica del Congo.

2-3 ottobre:

In visita ufficiale in Grecia, Wen Jiabao manifesta la volontà cinese di investire in obbligazioni di Stato greche.

3 ottobre:

Il Dipartimento di Stato americano avverte gli americani in viaggio verso l'Europa del pericolo di attacchi terroristici di Al Qaeda nelle città europee.

4-5 ottobre 2010:

La Russia, l'Australia e la Nuova Zelanda prendono parte per la prima volta allo Asia-Europe Meeting (Asem).

6 ottobre:

Viene firmato un accordo di libero scambio tra l'Ue e la Corea del Sud.

Al vertice Ue-Cina l'Europa chiede la rivalutazione dello yuan.

Il «Washington Post» annuncia l'avvio di colloqui segreti tra il governo afgano e i talebani.

6-9 ottobre:

Missione di Catherine Ashton in Sud Africa e nelle Mauritius per parlare del rafforzamento del dialogo strategico, dell'approfondimento della cooperazione regionale nella lotta alla pirateria, del processo di stabilizzazione della Somalia.

7 ottobre:

Vertice Italia-Cina a Roma. Vengono firmati alcuni accordi politici e commerciali.

8 ottobre:

Il vertice della Lega araba a Sirte (Libia) pone il congelamento degli insediamenti israeliani come condizione per il proseguimento dei colloqui tra israeliani e palestinesi.

L'Ungheria chiede l'attivazione del meccanismo europeo di protezione civile per depurare l'acqua dei fiumi contaminati dalle sostanze tossiche fuoriuscite il 4 ottobre da un deposito di scarichi industriali nella città di Ajka.

Colloqui a porte chiuse tra Sarkozy e Benedetto XVI.

Il dissidente cinese Liu Xiaobao, autore del documento di protesta *Charta 08* condannato ad 11 anni di carcere, è insignito del premio Nobel per la pace 2010.

9 ottobre:

Dopo la morte di quattro militari italiani in Afghanistan, il ministro della Difesa Ignazio La Russa avanza la proposta di armare di bombe gli aerei italiani.

10 ottobre:

In un'intervista alla Cnn il presidente Karzai conferma che sono in corso negoziati segreti con i talebani.

10-11 ottobre:

Missione dei ministri degli Affari esteri francese e spagnolo in Israele, nei Territori palestinesi e in Giordania per rilanciare i negoziati di pace israelo-palestinesi.

11 ottobre:

Netanyahu offre ai palestinesi il congelamento degli insediamenti in cambio del riconoscimento di Israele come Stato ebraico.

Callixte Mbarushimana, segretario esecutivo del gruppo ribelle delle Forze democratiche per la liberazione del Ruanda, viene arrestato a Parigi su mandato di arresto emesso dalla Cpi per crimini di guerra e contro l'umanità.

11-14 ottobre:

Missione di Hillary Clinton in Bosnia-Erzegovina, Serbia e Kosovo per sostenere il processo di integrazione dei paesi balcanici all'area europea ed euro-atlantica..

12 ottobre:

La Colombia, la Germania, l'India, il Portogallo e il Sud Africa sono eletti membri non permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

13-14 ottobre:

Prima visita ufficiale in Libano di Ahmadinejad, che viene accolto con calore dai seguaci di Hezbollah.

16 ottobre:

Incontro sulla missione italiana in Afghanistan tra La Russa e il generale Petraeus.

18 ottobre:

L'Iran prende parte all'incontro di Roma sulla sicurezza in Afghanistan e in Pakistan.

A Deauville la cancelliera tedesca e il presidente francese avanzano la proposta di modificare il trattato di Lisbona entro il 2013 e di imporre sanzioni contro i paesi dell'Eurozona con un debito eccessivo.

L'Ecofin raggiunge un accordo sulla riforma del patto di stabilità e di crescita che prevede la creazione di un meccanismo di sorveglianza macro-economica, una maggiore disciplina fiscale ed un meccanismo di sanzioni maggiormente automatico.

18-19 ottobre:

Vertice tra Francia, Germania e Russia a Deauville per discutere della sicurezza internazionale e delle relazioni tra la Russia, l'Ue e la Nato.

19 novembre:

La Commissione europea sospende la procedura di infrazione aperta contro la Francia per la questione del rimpatrio dei rom.

Nel corso della visita ufficiale del ministro degli Interni russo in Cecenia, il Parlamento ceceno viene colpito da un attacco terroristico.

19-20 ottobre:

Herman van Rompuy visita il Montenegro, la Macedonia, la Bosnia-Erzegovina, l'Albania e la Slovenia.

20-22 ottobre:

Il segretario di Stato americano e il ministro degli Esteri pachistano si incontrano a Washington nell'ambito del 3° dialogo strategico tra Usa e Pakistan.

21 ottobre:

Il Parlamento europeo assegna il premio Sakharov per la libertà di pensiero al dissidente cubano Guillermo Fariñas. Il governo cubano non gli permette di partecipare alla cerimonia di assegnazione.

22 ottobre:

Wikileaks rende noti documenti segreti americani sulla guerra in Iraq.

22-24 ottobre:

13° vertice dei paesi francofoni a Montreux.

23 ottobre:

A Gyeongju (Corea del Sud) il G-20 finanziario si impegna a bloccare le svalutazioni competitive. L'Europa cede ai paesi emergenti due dei seggi che occupa al Fmi.

In Afghanistan i talebani colpiscono la sede Onu di Herat.

23-30 ottobre:

Visita di Stato del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano in Cina.

25 ottobre:

Il Consiglio europeo chiede alla Serbia la piena collaborazione con la Cpi per la ex Jugoslavia e rimette la domanda di adesione serba nelle mani della Commissione.

L'ambasciatore francese Pierre Vimont viene nominato segretario generale esecutivo del Servizio europeo di azione esterna. La carica di direttore generale operativo con la responsabilità dell'amministrazione viene affidata all'irlandese David O'Sullivan.

26 ottobre:

L'Alta corte penale irachena condanna a morte Tarek Aziz, ex vice-primo ministro iracheno.

27 ottobre:

Osama Bin Laden minaccia la Francia per l'approvazione della legge che vieta il velo islamico e per la presenza militare in Afghanistan.

27 ottobre-8 novembre:

Viaggio di Hillary Clinton alle Hawaii, in Vietnam, in Cina, in Cambogia, in Malesia, a Papua Nuova Guinea, in Nuova Zelanda e in Australia per rilanciare la presenza degli Stati Uniti nel Pacifico.

28 ottobre:

La Francia dichiara che potrebbe ritirarsi dall'Afghanistan a partire dal 2011.

28-29 ottobre:

Il Consiglio europeo approva il rafforzamento della disciplina di bilancio, l'ampliamento della sorveglianza economica, l'approfondimento del coordinamento europeo; converge sulla necessità di istituire un meccanismo permanente di gestione delle crisi; incarica il presidente del Consiglio europeo di avviare le consultazioni per una modifica limitata del trattato Ue.

28-30 ottobre:

17° vertice dell'Asean ad Hanoi (Vietnam).

29 ottobre:

Scambio di colpi di arma da fuoco lungo la frontiera coreana.
L'Iran chiede la riapertura del dialogo sul nucleare.

30 ottobre:

Ha inizio una serie di incontri tra i familiari divisi dalla guerra di Corea.

31 ottobre:

Dilma Rousseff, la candidata sostenuta dal presidente uscente Ignacio Lula da Silva, viene eletta presidente del Brasile.

L'Organizzazione per lo Stato islamico in Iraq, un gruppo affiliato ad Al Qaeda, attacca una chiesa cattolica di rito orientale nel centro di Baghdad. Nei giorni successivi avvengono nuovi attacchi contro i cristiani.

1 novembre:

La visita di Medvedev in una delle isole dell'arcipelago delle Curili del Sud, rivendicato dal Giappone, innesca una crisi diplomatica tra i due paesi.

1-2 novembre:

Un gruppo di terroristi greci di matrice anarchica invia pacchi bomba a Sarkozy, Merkel e Berlusconi e alle Ambasciate di diversi paesi.

2 novembre:

Nicolas Sarkozy e David Cameron firmano a Londra due accordi di cooperazione in materia nucleare e militare.

Le elezioni americane di metà mandato assegnano la Camera ai repubblicani. Il Senato rimane ai democratici.

4-7 novembre:

Visita ufficiale di Hu Jintao in Francia, dove vengono firmati accordi commerciali, e in Portogallo. La Cina è pronta ad aiutare il governo portoghese a fronteggiare la crisi economico-finanziaria.

5-14 novembre

Viaggio di Obama in India, Indonesia, Corea del Sud e Giappone. Il presidente americano auspica una riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu che includa l'India come membro permanente. In Indonesia egli rilancia l'offerta di dialogo con il mondo musulmano. La firma di un accordo di libero scambio tra Stati Uniti e Corea del Sud viene rimandata.

6-7 novembre:

Viaggio di Benedetto XVI in Spagna. Il papa difende il modello cristiano di famiglia e critica il processo di laicizzazione del paese.

7 novembre:

Le elezioni in Birmania, le prime dal 1990, confermano la giunta militare al potere. L'Ue e gli Usa evidenziano il mancato rispetto degli *standards* internazionali di legittimità e rinnovano l'appello a liberare Aung San Suu Kyi. La *leader* dell'opposizione sarà rilasciata il 13 novembre.

8 novembre:

Il Consiglio europeo degli Interni approva la liberalizzazione dei visti di breve durata per i cittadini dell'Albania e della Bosnia-Erzegovina in possesso di passaporto biometrico.

Trimestre internazionale

Israele annuncia la costruzione di nuove unità abitative a Gerusalemme Est.
Missione del ministro degli Affari esteri tedesco a Gaza.

9 novembre:

La Commissione concede lo *status* di candidato al Montenegro.
Incontro tra i ministri degli Affari esteri italiano e turco nell'ambito del dialogo Italia-Turchia.

9-10 novembre:

Visita ufficiale di David Cameron in Cina.

11 novembre:

Incontro tra Hillary Clinton e Benjamin Netanyahu per discutere del processo di pace tra israeliani e palestinesi.

11-12 novembre:

A Seul i paesi del G-20 si impegnano a non mettere in atto svalutazioni competitive. Vengono approvate le nuove regole globali sulla finanza e le banche proposte dal *Financial stability board*. Viene rinviato il tentativo di trovare soluzione agli squilibri globali. Obama incontra separatamente Hu Jintao ed Angela Merkel.

13-14 novembre:

Il 18° vertice dell'Apec decide di rafforzare e allargare l'area di libero scambio nel Pacifico. Separatamente, Obama e Medvedev parlano della ratifica del nuovo trattato sul disarmo nucleare e dell'ingresso della Russia nel Wto.

16 novembre:

Il Parlamento europeo e gli Stati membri non trovano l'accordo sul bilancio europeo 2011. La crisi si risolverà il 15 dicembre.

Il governo thailandese concede agli Usa l'estradizione del trafficante di armi russo Victor Bout.

16-17 novembre:

Eurogruppo ed Ecofin sulla crisi economico-finanziaria in Irlanda. Una delegazione di esperti della Commissione europea, della Bce e del Fmi viene inviata a Dublino per concordare le modalità di un eventuale intervento di sostegno.

19-20 novembre:

Vertice Nato e Consiglio Nato-Russia a Lisbona. Vengono approvati il nuovo concetto strategico, l'accordo sullo scudo anti-missile ed il piano di disimpegno in Afghanistan. Medvedev si impegna a rafforzare la collaborazione con l'Alleanza nelle materie di interesse comune.

20 novembre:

Obama partecipa al vertice Ue-Usa a Lisbona.

21 novembre:

Il governo irlandese chiede ufficialmente l'aiuto finanziario dell'Ue, della Bce e del Fmi.

22 novembre:

La Commissione europea adotta una nuova strategia di sicurezza interna.

Vertice Ue-Ucraina. Il rafforzamento delle relazioni euro-ucraine dipende dal successo del processo di riforma e dal rispetto dei valori comunitari da parte dell'Ucraina.

Ue e Georgia firmano un accordo per il rimpatrio delle persone senza permesso di soggiorno.

La Cpi apre il processo contro l'ex vice-presidente della Repubblica democratica del Congo, Jean-Pierre Bemba, per crimini di guerra e contro l'umanità.

22-23 novembre:

Visita ufficiale di Wen Jiabao in Russia.

22-25 novembre:

Missione di Franco Frattini in Israele e nei Territori palestinesi per rilanciare il processo di pace.

23 novembre:

La Corea del Nord apre il fuoco contro l'isola sudcoreana di Yeonpyeong. Immediata la risposta militare sudcoreana. Gli Usa inviano nella zona la portaerei George Washington. La Cina avvia un'intensa azione diplomatica.

25-26 novembre:

Visita ufficiale di Putin in Germania per parlare con la signora Merkel dell'ingresso della Russia nel Wto e del mercato energetico. In una lettera pubblicata sulla «Süddeutsche Zeitung», Putin propone la creazione di un mercato comune tra l'Ue e la Russia.

28 novembre:

Vertice straordinario dell'Eurogruppo e dell'Ecofin per approvare il piano di aiuti all'Irlanda. Viene varato un pacchetto da 85 miliardi di euro, ripartiti tra Ue e Fmi. Inoltre, viene proposta la creazione di un meccanismo permanente di stabilizzazione a partire dal 2013.

Wikileaks pubblica altri documenti diplomatici americani riservati.

La comunità internazionale attribuisce la vittoria delle elezioni presidenziali in Costa d'Avorio ad Alassane Ouattara, mentre il Consiglio costituzionale ivoriano proclama la vittoria del presidente uscente Laurent Gbagbo. Il 9 dicembre l'Unione africana sospende le relazioni con la Costa d'Avorio fino a quando Gbagbo non lascerà il potere. Il 13 l'Ue adotta un pacchetto di sanzioni contro il paese.

29-30 novembre:

3° Vertice Ue-Africa a Tripoli (Libia). Le materie in agenda sono: lo sviluppo economico del continente africano, la pace e la sicurezza.

29 novembre-10 dicembre:

Conferenza Onu sul cambiamento climatico a Cancún.

30 novembre-3 dicembre:

Missione di Hillary Clinton in Kazakistan, Kirghizistan, Uzbekistan, Bahrain.

1-2 dicembre:

7° vertice dell'Osce ad Astana (Kazakistan). Non vengono raggiunti accordi significativi.

3 dicembre:

Vertice italo-russo a Sochi (Russia). Vengono firmate sette nuove intese.

3-4 dicembre:

Al 20° vertice ibero-americano a Mar del Plata (Argentina) si discute della legittimità del governo golpista dell'Honduras.

Trimestre internazionale

3-5 dicembre:

Forum internazionale *Manama Dialogue 2010* in Bahrain, al cui centro c'è la sicurezza nella regione del Golfo.

3-22 dicembre:

Brasile (3), Argentina (6) e Bolivia (22) riconoscono la Palestina come Stato indipendente.

4 dicembre:

Stati Uniti e Corea del Sud raggiungono l'intesa su un accordo di libero scambio.

4-7 dicembre:

Visita ufficiale di Sarkozy in India per rafforzare le relazioni franco-indiane.

6 dicembre:

Colloqui sulla minaccia nordcoreana tra il segretario di Stato americano e i ministri degli Esteri giapponese e sudcoreano.

6-7 dicembre:

A Ginevra riprende il dialogo sul nucleare tra i paesi del 5+1 e l'Iran.

7 dicembre:

Vertice Eu-Russia in cui si parla di ripresa economica e di relazioni bilaterali.

8 dicembre:

Gli Usa rinunciano a chiedere ad Israele il congelamento degli insediamenti in Cisgiordania.

10 dicembre:

Al vertice Eu-India si discute dell'Afghanistan e del Pakistan, del terrorismo internazionale, della *governance* economica mondiale, del cambiamento climatico, della non-proliferazione delle armi di distruzione di massa.

Il governo cinese impedisce a Liu Xiaobao di partecipare alla cerimonia di consegna del Nobel. Su richiesta della Cina, diverse delegazioni, tra cui quella russa, non presenziano all'evento.

Consiglio dei ministri franco-tedesco a Friburgo (Germania). La cancelliera tedesca e il presidente francese discutono della posizione comune da adottare al Consiglio europeo del 16-17 dicembre.

11 dicembre:

Conferenza dell'Opec a Quito (Ecuador).

13 dicembre:

Sessione inaugurale del Consiglio di cooperazione tra l'Ue e la Repubblica del Tajikistan.

15 dicembre:

L'Ue e la Giordania firmano un accordo sul trasporto aereo.

L'Ue approva l'Iniziativa dei cittadini, un istituto che permette ai cittadini europei, nel numero di almeno un milione e appartenenti ad un quarto degli Stati membri, di presentare alla Commissione proposte legislative nei suoi settori di competenza.

Il Consiglio di sicurezza dell'Onu revoca le sanzioni imposte all'Iraq dopo l'invasione del Kuwait.

La Commissione Affari legali dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa chiede di indagare su un traffico illegale di organi organizzato negli anni Novanta da gruppi criminali e politici kosovari, tra cui il primo ministro Hashim Thaçi.

15-17 dicembre:

Visita ufficiale di Wen Jiabao in India per concludere alcuni accordi commerciali.

16 dicembre:

Il Fmi approva la riforma della *governance* e delle quote dei contributi.

16-17 dicembre:

Il Consiglio europeo decide di modificare parzialmente il trattato di Lisbona per istituire un meccanismo permanente di stabilità finanziaria.

19 dicembre:

In Bielorussia, l'80% dei votanti alle elezioni presidenziali conferma Alexandr Lukashenko. Gli osservatori dell'Osce denunciano brogli e l'arresto di alcuni candidati alla Presidenza, manifestanti e giornalisti.

21 dicembre:

Il Dipartimento del Tesoro americano impone nuove sanzioni all'Iran.

22 dicembre:

Il Consiglio europeo rinnova le sanzioni contro la Corea del Nord.
Il Senato americano approva il nuovo trattato Start.

23 dicembre:

A Roma due pacchi bomba vengono recapitati alle Ambasciate svizzera e cilena. Il 27 un pacco contenente esplosivo sarà ritrovato all'Ambasciata greca. Si segue la pista anarchico-insurrezionalista.

24 dicembre:

In Nigeria, alcuni attacchi terroristici nelle città di Jos e di Maiduguri riaccendono gli scontri tra cristiani e musulmani.

L'Eliseo annuncia che la Francia e la Russia costituiranno un consorzio per la costruzione di due navi da guerra Mistral.

27 dicembre:

L'Ue e la Casa Bianca chiedono il rispetto del principio dell'indipendenza del potere giudiziario e del diritto al giusto processo nel secondo procedimento contro l'ex oligarca russo Mikhail Khodorkovsky. Il 30 Khodorkovsky sarà condannato ad altri sei anni di detenzione.

28 dicembre:

In nome della Comunità economica degli Stati dell'Africa dell'Ovest, i presidenti del Benin, della Sierra Leone e di Capo Verde chiedono a Gbagbo di lasciare il potere ad Ouattara.

30 dicembre:

Una bomba esplode davanti al Tribunale di primo grado di Atene, seguita da una deflagrazione davanti all'Ambasciata greca di Buenos Aires.

A Baghdad i cristiani sono colpiti da una serie di attentati.

31 dicembre:

Al termine del suo mandato, Lula nega all'Italia l'estradizione di Cesare Battisti.

La Bielorussia dispone la chiusura dell'ufficio dell'Osce a Minsk.